

SINTESI e RISULTATI PROGETTI PRECEDENTI SOSTENUTI DA FCRF-EIF

TITOLO progetto	"Gioco, imparo, mi oriento"
N. PRATICA	2022.0942
ANNO in cui è stato finanziato	2022
Rif. pagina web o sito web se disponibile	www.irifortoscana.it
Nome dell'ENTE RICHIEDENTE (in caso di partecipazione in qualità di partner)	UICI Firenze
PRIORITÀ di intervento (selezionarne 1)	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> ACCESSIBILITÀ, PREVENZIONE E INCLUSIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'OCCUPABILITÀ - INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA - CITTADINANZA ATTIVA, SPIRITO DI INIZIATIVA E CREATIVITÀ
BREVE DESCRIZIONE del progetto	<p>CAMPUS FIRENZE 2022: "GIOCO, IMPARO, MI ORIENTO": è un campo estivo educativo centrato sugli ambiti didattico ricreativo per n. 6 ragazzi con disabilità visiva con o senza minorazioni aggiuntive in età compresa tra gli 8 e i 13 anni. I partecipanti affiancati da educatori esperti nella disabilità visiva saranno guidati in un percorso formativo a carattere residenziale, che punta da un lato a contrastare gli effetti negativi derivanti dalla attuale situazione (disorientamento, paura, demotivazione, ecc.), dall'altro a preparare al meglio i ragazzi ad affrontare l'anno scolastico, trasformando la situazione sfavorevole in una sfida per migliorare le autonomie, fondamentali per tutti, ma in particolare per le persone con disabilità visiva di ogni età. Il progetto incoraggerà le autonomie nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, quelle relative alla mobilità, alla cura della persona, all'uso del linguaggio del corpo più appropriato, all'apprendimento della lingua italiana, straniera e competenze matematico-logiche.</p>

DESTINATARI del progetto tipologia	N.
Disabili visivi	6

RISULTATI raggiunti	
<p>La convivenza in modalità residenziale attiva un arco di crescita intensivo e privilegiato per i ragazzi: durante il soggiorno estivo infatti vengono gettati molti semi, viene promosso il miglioramento di capacità già presenti e lo sviluppo di nuove abilità (utili nella vita quotidiana, nella comunicazione e relazione con gli altri, per accrescere il senso di autostima ed autoefficacia). Il campo rappresenta un'occasione insostituibile di socializzazione, in cui nascono amicizie che sono esperienze imprescindibili per la crescita dei ragazzi e che spesso si consolidano nel tempo, diventando relazioni stabili e durature, fonte di piacere e condivisione. Il soggiorno infine, è spesso l'unica occasione di confronto con coetanei che vivono difficoltà simili alle proprie, aprendo un'area di dialogo su di sé, difficile da ritrovare nei contesti della scuola e della famiglia, dove vedere poco o non vedere proprio è solo</p>	<p>una mia caratteristica, che non vedo specchiata nell'altro accanto a me. Il soggiorno ha posto l'attenzione sia sulla sua parte ludica e di socializzazione, sia sulla componente di apprendimento nelle autonomie quotidiane e nel movimento, oltre che della lingua inglese, italiano e matematica per giungere alla finalità di sapersi orientare sempre più nelle varie situazioni e relazioni con efficacia. Tra apprendimento e svago ha quindi preso forma un contesto unico per bambini ed adolescenti che stanno crescendo ed imparando a fare i conti con la consapevolezza di avere tra le loro caratteristiche una peculiarità sostanziale come la disabilità visiva, nella forma di cecità assoluta o di ipovisione, con tutte le implicazioni individuali e sociali che tale consapevolezza comporta.</p>